



*L'Italia dalla fine dell'ottocento a  
Giulitti*

# *Politica interna*

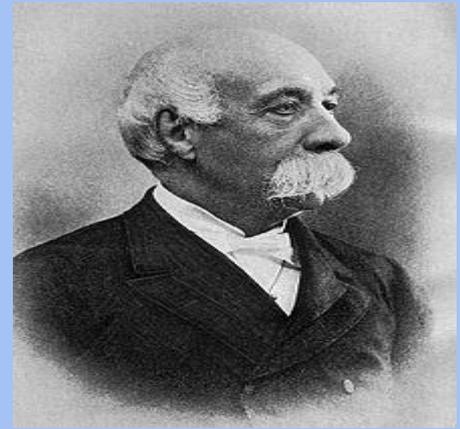
- La **legge Coppino**, varata il 15 luglio 1877 introdusse alcune novità rispetto alla legge Casati: elevò da due a tre gli anni di obbligo scolastico per ragazze e ragazzi, imponendo alla fine del biennio un anno di corso serale o festivo, e introdusse delle sanzioni per le famiglie che non rispettano all'obbligo.
- La Sinistra si batté per l'allargamento delle votazioni, tramite la legge elettorale del 1882 che concedeva diritto di voto a tutti i maschi, che avessero compiuto i 21 anni e rispettassero requisiti per il voto: il guadagno di almeno 20 lire al mese o, in alternativa, il conseguimento dell'istruzione elementare.
- Venne attuato il **protezionismo**: Politica economica diretta a difendere i prodotti nazionali contro la concorrenza straniera.

# *Politica estera*

- Il **colonialismo** è definito come l'espansione di uno stato su territori e popoli all'esterno dei suoi confini, spesso per facilitare il dominio economico sulle risorse, il lavoro e il commercio di questi ultimi. Il processo viene detto **colonizzazione**.

- La **Triplice alleanza** fu un patto militare difensivo stipulato il 20 maggio 1882 a Vienna dagli imperi di Germania e Austria-Ungheria e dal Regno d'Italia. Inizialmente fu voluta principalmente dall'Italia desiderosa di rompere il suo isolamento dopo l'occupazione francese della Tunisia.

# Francesco Crispi



Domande:

- 1) In quale anno Francesco Crispi ricevette la carica di capo del governo ?
- 2) Cos'è il codice penale e che cosa concedeva ?
- 3) Quando e da chi è stato fondato il Partito socialista italiano ?
- 4) Perché la fallimentare conquista del Regno di Abissinia, in Africa, fu considerata una disfatta ?

Risposte:

- 1) Francesco Crispi ricevette la carica di capo del governo nel 1887
- 2) Il **codice penale** è una raccolta di leggi che stabiliscono in quale modo punire i reati, concedeva la **libertà** di sciopero e **aboliva** la **pena di morte**
- 3) Il Partito socialista italiano è stato nel **1892** da **Filippo Turati**
- 4) Fu considerata una disfatta perchè l'Abissinia essendo un paese povero e quindi anche con un **esercito poco attrezzato** riuscì a **resistere** all'attacco italiano e addirittura a **vincere**.

# *La crisi di fine secolo*

Domande:

- 1) Quali erano le cause di queste proteste ?
- 2) Quando e quali furono le reazioni del governo a questa protesta ?
- 3) Cos'è la politica autoritaria e chi ha proposto di farla approvare ?
- 4) Quando, dove e da chi venne assassinato il re Umberto I ?



Risposte:

- 1) Le cause di queste molteplici proteste furono: l'ampia presenza di disoccupazione, i salari decisamente bassi, il continuo aumento delle tasse ed il costo crescente del pane
- 2) A Milano avvenne una grave protesta nel 1898, grave soprattutto per le reazioni del governo che ordinarono di sparare a vista
- 3) La politica autoritaria è una politica che concentra tutto il potere nelle mani di chi governa, fu il governo a proporre al parlamento questa politica ma il parlamento la rifiutò
- 4) Il re Umberto I venne assassinato a Monza nel 1900 da un italiano emigrato negli Stati Uniti

# Domande a Giolitti

- 1) In quale anno è stato eletto capo del governo ?
- 2) Qual'è il suo pensiero riguardo ai lavoratori ?
- 3) Che cosa ha fatto per migliorare la vita delle classi povere e dei lavoratori ?
- 4) Fino a quale età ha innalzato l'obbligo scolastico con la sua riforma ?
- 5) Lei si è schierato con i lavoratori o con gli imprenditori ?
- 6) Perché ha lasciato continuare il processo di sfruttamento da parte dei latifondisti al sud ?



# Eventuali risposte di Giolitti

- 1) Sono stato eletto capo del governo nel 1903
- 2) Secondo il mio parere i lavoratori sono un'importante risorsa e una forza sana e vitale per l'Italia
- 3) I miei obiettivi per aiutare i lavoratori sono stati : garantire la giornata di riposo retribuita, orario massimo giornaliero di 10 ore, divieto al lavoro minorile e tutela delle madri lavoratrici
- 4) Ho innalzato all'età minima di 12 anni l'obbligo scolastico
- 5) Io ho assunto un atteggiamento neutrale sia nei confronti dei lavoratori che in quelli degli imprenditori
- 6) Per me questa è una domanda leggermente scomoda ma l'ho dovuto fare perchè altrimenti avrei perso buona parte dei miei voti